



# COMUNE DI LETOJANNI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

2° SETTORE FINANZIARIO - ENTRATE

## Determinazione n° 67 del 22/04/2024

*Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"*

**OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA TRAMITE ODA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS N.36/2023, ED IMPEGNO DI SPESA DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER LA RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE. CIG. N. B15BE94129**

### **PREMESSO CHE:**

- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21.12.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P) per il triennio 2024-2026;
- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 22.12.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e i relativi allegati;
- con Determina Sindacale n. 6 del 15.06.2022 è stata attribuita alla sottoscritta l'incarico di P.O. del Settore Economico- Finanziario;

**PREMESSO** che le recenti norme promosse dal Governo e da AgID riconoscono il ruolo strategico dell'innovazione e delle tecnologie, oltre a sottolineare la necessità di ridurre tempi e costi dell'azione amministrativa ed individuano nella figura del Responsabile della Transizione al Digitale il promotore di questi obiettivi e la figura operativa della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione;

**ATTESO** che in data 23 marzo 2021 è stato pubblicato da AgID il Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023, licenziato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, che, nel rappresentare la naturale evoluzione dei Piani precedenti, individua più precisamente i destinatari degli obiettivi stabiliti per ciascuna delle tematiche affrontate. Saranno infatti le singole Amministrazioni a dover realizzare gli obiettivi elencati - nell'arco del triennio sono state definite circa 200 azioni nei vari ambiti di pertinenza e per soggetti coinvolti - con un forte accento sulla misurazione dei risultati e, conseguentemente, della qualità dei dati;

**VISTO**, inoltre, il Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha introdotto l'art. 64 bis, del CAD, ai sensi del quale le

Pubbliche Amministrazioni avrebbero dovuto rendere fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale avviando i loro progetti entro il 28 febbraio 2021;

**RICHIAMATO** peraltro anche l'art. 63, comma 3 bis, del succitato Decreto, il quale prevede che a decorrere dal 28 febbraio 2021 le P.A. debbano utilizzare esclusivamente le identità digitali (SPID) e la carta di identità elettronica ai fini dell'identificazione dei cittadini che accedono ai propri servizi on-line;

**ACCERTATA** la necessità che il Comune di Letojanni, alla luce del percorso già intrapreso, prosegua con l'approfondimento delle attività di indagine organizzativa, di censimento dei servizi, di verifica delle modalità di erogazione degli stessi, di implementazione delle azioni volte a rendere pienamente adeguato il sito istituzionale in termini di accessibilità, procedendo all'attività di migrazione dei dati all'uopo necessari;

**RITENUTO** pertanto indispensabile, non disponendo il Comune di una figura che ricopra tutte le competenze necessarie, ricercare un servizio che fornisca un adeguato supporto tecnico, organizzativo e normativo all'Ente per proseguire e realizzare compiutamente il percorso di digitalizzazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa, integrando i processi operativi con le tecnologie e gli applicativi necessari per rendere il Comune di Letojanni il più possibile "Fully digital & Paper free" e di un servizio di supporto e consulenza alla Responsabile della Transizione digitale volto ad analizzare lo stato della digitalizzazione dell'Ente, con l'obiettivo di identificare gli interventi necessari all'adeguamento alle vigenti disposizioni, partendo da un inquadramento giuridico-normativo degli obblighi legati alla Digitalizzazione della PA;

**VISTI:**

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.d., in combinato disposto con l'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

-l'art. 62 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che *"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*.

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione

(MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010.

**APPURATO** che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

**RICHIAMATO** l'art.17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale.

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è l'acquisto del servizio di supporto al Responsabile della Transizione Digitale;
- il valore economico del servizio è pari € 10.980,00 IVA inclusa, come da offerta economica depositata agli atti;
- le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute nell'offerta economica depositata agli atti;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio, ai sensi del principio del risultato di cui all'art. 1 del medesimo decreto.

**CONSIDERATO CHE:**

- occorre procedere ad affidare il servizio di supporto al Responsabile della Transizione Digitale per un importo di € 10.980,00 IVA inclusa;
- il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- trattandosi di affidamento d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023 e l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 prevedono che in caso

di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 36/2023 è la Responsabile del Settore II Economico- finanziario del Comune di Letojanni;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- il servizio di che trattasi per sua natura non è soggetto a rischi interferenziali e quindi non è necessaria la redazione del relativo DUVRI e non vi sono costi di sicurezza interferenziale;
- l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del D. L. 95/2012, art. 9, comma 3, del D. L. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018);

**VISTA** l'offerta economica formulata dalla Società Transizione Digitale S.r.l con sede in Via Volta 9, Varese (VA), C.F./Partita Iva 03940310125;

**CONSIDERATO CHE:**

- la società succitata possiede i requisiti necessari per poter svolgere i servizi richiesti;
- l'offerta presentata racchiude in sé tutte le caratteristiche tecniche richieste, risponde pienamente alle esigenze dell'Ente e pertanto si può procedere all'acquisto tramite affidamento diretto.
- l'istruttoria a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs n.36/2023, ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: la Società dalla Società Transizione Digitale S.r.l con sede in Via Volta 9, Varese (VA), C.F./Partita Iva 03940310125;

**ACCERTATO che:**

la Società Transizione Digitale S.r.l con sede in Via Volta 9, Varese (VA), C.F./Partita Iva 03940310125, è presente sul Mepa di CONSIP S.p.A;

**RILEVATO** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

**DATO ATTO:**

- che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo stimato del servizio in oggetto è pari a € 10.980,00 e quindi inferiore a 140 mila euro;
- che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs n.36/2023;

**DATO ATTO CHE:**

- è stata verificata la regolarità contributiva della società Transizione Digitale S.r.l con sede in Via Volta 9, Varese (VA), C.F./Partita Iva 03940310125 tramite piattaforma dedicata (DURC online) Numero Protocollo INPS\_ 42632227 con scadenza di validità il 21/06/2024;
- il soggetto risulta non inadempiente come da richiesta con codice n. 202400001614761 del 22/04/2024 effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- i dati relativi al presente appalto sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 37, c. 1 (aggiornamento annuale) e dall'art. 23, c. 1 lett. b) e comma 2 (aggiornamento semestrale) del D. Lgs. 33/2013 nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune Letojanni.
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico alla presente procedura è stato attribuito il Codice Identificativo Gare (CIG)

**B15BE94129.**

**CONSIDERATO** che la Società Transizione Digitale S.r.l. si è dichiarata disponibile ad eseguire il servizio in oggetto, come formalizzato nella proposta depositata agli atti (che, anche se non materialmente allegata, si ritiene parte integrante e sostanziale della stessa);

**RITENUTO** di poter acquistare per le motivazioni sopra riportate, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023, mediante Ordine di Acquisto sul MePA n. 7816000 alla Società Transizione Digitale S.r.l con sede in Via Volta 9, Varese (VA), C.F./Partita Iva 03940310125 il

servizio di supporto al Responsabile della Transizione Digitale per un importo complessivo di € 10.980,00 IVA inclusa;

**DATO ATTO CHE:**

- che, ai sensi dell'art.53 del D. Lgs 36/2023 non è richiesta la cauzione provvisoria;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs n.36/2023;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si dà atto che l'operatore economico ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

**VERIFICATO CHE**, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

**PRESO ATTO** della dichiarazione resa dall'affidatario, depositata in atti d'ufficio, circa:

- l'assenza dei motivi di esclusione a contrarre con la Pubblica Amministrazione fornita dall'affidatario;
- di presa visione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- con la quale, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs 165/2001, con riferimento al triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 3, comma 8, Legge 13/08/2010 n. 136.

**VISTA** la dichiarazione ai sensi della Legge n. 136/2010 sugli estremi identificativi dei conti correnti dedicati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**RITENUTO** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

**VISTA:**

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21.12.2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.) per il triennio 2024-2026;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 22.12.2023 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e relativi allegati;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 03/04/2024 di assegnazione risorse alla Responsabile del Settore Economico- finanziario pari a Euro 10.980,00 per il servizio “de quo”;

**VISTI** inoltre:

- il D. Lgs. 36/2023;
- il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e il successivo D. Lgs. n. 126 del 2014;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

**DETERMINA**

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente,

1. di approvare l’offerta economica depositata agli atti per l’acquisto del servizio di supporto al Responsabile della Transizione Digitale per un importo di € 10.980,00 IVA inclusa.
2. di affidare ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs n.36/2023, per le ragioni esplicitate in preambolo, mediante Ordine di Acquisto sul MePA n. 7816000 il servizio in parola all’operatore economico denominato Transizione Digitale S.r.l con sede in Via Volta 9, Varese (VA), C.F./Partita Iva 03940310125;
3. di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all’art. 17, comma 1, D. Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.
4. di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella sottoscritta Dott.ssa Salvatrice Di Guardo in qualità di Responsabile del Settore II Economico- finanziario, possedendo i requisiti previsti dall’”Allegato I.2 - Attività del RUP” art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura) del Codice dei Contratti.
5. Di precisare che:
  - l’operatore economico ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni,, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;

- l'affidamento di cui al presente atto è sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt.3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione.

6. Di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:

- l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto, nonché gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D. Lgs n. 36/2023.

7. Di precisare che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di acquistare il servizio di supporto al Responsabile della Transizione Digitale;

- il valore economico del servizio è pari € 10.980,00 IVA inclusa, come da offerta economica depositata agli atti;

- le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute nell'offerta economica depositata agli atti;

- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio, ai sensi del principio del risultato di cui all'art. 1 del medesimo decreto.

8. Di dare atto che ai sensi dell'art. 120 D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, come modificato dall'art. 204, comma 1, lettera a), D. Lgs. n. 50 del 2016, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Messina entro i termini previsti dalla normativa vigente;

9. che il CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza è B15BE94129;

10. del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

11. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

12. Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la spesa di € 10.980,00 Iva compresa, per il servizio di cui sopra, con imputazione alla Missione 1, Programma 2, Macroagregato 3, P. Fin. U.1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c., codice n. 01021.03.3320 del bilancio di previsione 2024-2026 e così distribuita seconda l'esigibilità della stessa:



- € 3.660,00 annualità 2024,
- € 3.660,00 annualità 2025,
- € 3.660,00 annualità 2026;

dando atto che le somme sono state assegnate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 03/04/2024;

13. Di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa verrà imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.

---

Letojanni, 22/04/2024

Il Responsabile del Procedimento  
Fto Dott.ssa Salvatrice Di Guardo

Il Responsabile  
DI GUARDO SALVATRICE / ArubaPEC S.p.A.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*